



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Sabato 30 Agosto

Numero 203

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balcani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10  
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 8  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — all'Estero cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea  
Altri annunci . . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

### SOMMARIO

#### PARTI UFFICIALI.

**Leggi e decreti:** Legge n. 356 relativa a provvedimenti per riparare i danni cagionati dai terremoti del secondo semestre 1901 ad alcuni Comuni del Regno — R. decreto n. 357 che porta modificazioni agli articoli 76 e 117 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette — R. Ispettorato Generale per l'esercizio delle strade ferrate: Prospetto dei prodotti lordi approssimativi dal 1° al 31 luglio 1902 — Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 27, dal 30 giugno al 6 luglio — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Retifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolido a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

#### PARTI NON UFFICIALI.

Diario Estero — Il viaggio di S. M. il Re in Germania — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

In foglio di supplemento:

Ministero dell'Interno: Bollettino sanitario del mese di marzo.

## PARTI UFFICIALI

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 356 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire centomila da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 1901-1902, allo

scopo di riparare i danni cagionati alle opere di conto nazionale dal terremoto del 30 ottobre 1901 nei Comuni indicati nell'annessa tabella (Allegato A) e di compiere le occorrenti opere di sistemazione della ripa lacuale.

Art. 2.

È pure autorizzata la spesa di lire centottantamila, destinata a sussidiare i Comuni di cui nel precedente articolo, per la rifabbricazione o il ripristino dei fabbricati di proprietà comunale danneggiati dal terremoto, o per acquistarne altri in sostituzione, e il Comune di Salò, per fare le espropriazioni necessarie all'attuazione dei piani regolatori, di cui all'articolo 4 della presente legge, ed eseguire i relativi lavori di sistemazione stradale.

È insieme autorizzata la spesa di lire ventimila, destinata a sussidiare i Comuni di Alvito, Sandonato Val di Comino, Settefrati e Casalvieri, in provincia di Caserta, e la spesa di lire undicimila, destinata a sussidiare i Comuni di Opi, Pescasseroli, Barrea, Villetta Barrea e Cividella Alfedena, in provincia di Aquila, per il ripristino degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto del 31 luglio 1901.

Tali somme saranno iscritte nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dell'Interno per gli esercizi 1902-1903 e 1903-1904.

Art. 3.

L'ammontare dei sussidi, di cui al precedente articolo, non potrà eccedere il 50 per cento della spesa strettamente necessaria a ciascun Comune.

Le domande per il conseguimento dei detti sussidi dovranno essere presentate nel perentorio termine di sei mesi dalla data della pubblicazione di questa legge.

Il Governo avrà facoltà di accordare anticipazioni ed acconti sui sussidi stessi.

Art. 4.

È accordata al Comune di Salò facoltà di fare, entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione della presente

legge, un piano regolatore e di ampliamento con le norme prescritte dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Le espropriazioni, nei limiti del piano regolatore, deliberate dal Consiglio comunale ed approvate dalla Giunta provinciale amministrativa, sono dichiarate di pubblica utilità, ma dovranno effettuarsi nel termine di tre anni dalla loro approvazione.

I termini stabiliti dalla citata legge per la procedura delle espropriazioni, potranno essere abbreviati con ordinanza del prefetto da pubblicarsi a norma della legge stessa.

I proprietari dei fabbricati che venissero avvantaggiati dall'esecuzione delle opere previste dal piano regolatore, dovranno corrispondere al Comune un contributo da stabilirsi e da esigersi con le norme indicate nel titolo 2°, capo IV, della predetta legge.

#### Art. 5.

La Cassa dei depositi e prestiti è autorizzata a fare mutui, ammortizzabili fino a 35 anni, al Comune di Salò e agli altri Comuni indicati nell'annessa tabella, allo scopo esclusivo di abilitarli a riattare le vie, a compiere le espropriazioni nei limiti del piano regolatore di cui al precedente articolo, a riparare e ricostruire fabbricati ed opere pubbliche comunali danneggiate dal terremoto del 30 ottobre 1901.

#### Art. 6.

Per la riparazione e ricostruzione, tanto da iniziare quanto in tutto od in parte eseguita, dei fabbricati urbani e rustici o di opere di difesa di proprietà private, danneggiate o distrutte dal predetto terremoto, potranno essere consentiti, ai termini della presente legge, dagli istituti di credito fondiario, dagli istituti di credito ordinario o cooperativo e dalle casse di risparmio, mutui ipotecari, i quali non potranno avere durata maggiore di 35 anni e saranno rimborsati col sistema delle annualità fisse, che saranno pagate a semestri posticipati e comprenderanno l'interesse, la quota d'ammortamento e gli accessori.

Per le operazioni da compiersi dagli istituti di credito fondiario, in base alla presente legge, si deroga alle disposizioni della legge (testo unico) 22 febbraio 1885, n. 2922.

#### Art. 7.

Le iscrizioni ipotecarie che verranno prese dagli istituti sovventori, a garanzia dei mutui suddetti, avranno la priorità sopra ogni altra iscrizione ipotecaria preesistente.

Ai creditori ipotecari, la cui iscrizione verrà ad essere preceduta da quella stabilita a cautela dei mutui regolati dalla presente legge, dovranno essere dai proprietari notificate le domande di mutuo alle quali i creditori stessi avranno diritto di opporsi se la somma domandata eccedesse la spesa strettamente necessaria per la riparazione o ricostruzione dello stabile ipotecato, o per la difesa del fondo, giusta la perizia redatta dall'Ufficio del Genio civile governativo, da comunicarsi con la domanda.

Tali opposizioni saranno risolte dalla Commissione di cui al successivo articolo 13, secondo le norme da stabilirsi nel Regolamento.

#### Art. 8.

La somma consentita a mutuo, se i lavori di riparazione o ricostruzione risulteranno già interamente eseguiti all'atto della domanda, potrà essere dall'istituto sovventore ai privati, e dalla Cassa dei depositi e prestiti ai Comuni, somministrata su presentazione di un certificato del competente Ufficio del Genio civile, che attesti la completa esecuzione dei lavori, di riparazione e di ricostruzione.

Se invece si tratta di lavori da iniziare o soltanto in parte compiuti all'atto della domanda, la somma consentita a mutuo potrà essere dall'istituto sovventore o dalla Cassa depositi e prestiti versata per un terzo alla data del contratto di mutuo, e per gli altri due terzi su presentazione del predetto certificato del competente Ufficio del Genio civile. In ogni caso tale certificato sarà esente da bollo.

Se il proprietario del fabbricato distrutto o danneggiato, sopra il quale l'istituto sovventore prenderà iscrizione ipotecaria, giusta l'articolo 7 della presente legge, non si curasse di provvedere alla costruzione o riparazione straordinaria occorrente, il creditore ipotecario avrà diritto di valersi della presente legge, per eseguire, nel suo interesse, i lavori necessari per la detta ricostruzione o riparazione, ed egual diritto spetterà all'usufruttuario o all'usuario in caso di negligenza del proprietario.

Tanto i proprietari quanto i creditori ipotecari, gli usufruttuari e gli usuari, che eventualmente si sostituissero ai diritti dei primi, a termini del presente articolo, dovranno provare di essere in condizioni economiche tali, da non potere senza un mutuo, a norma di questa legge, provvedere in tutto o in parte alla ricostruzione o alla riparazione del fabbricato distrutto o danneggiato od all'opera di difesa di cui all'articolo 7.

Nel caso della somministrazione del mutuo a rate, il contributo dello Stato, di cui all'articolo 9, sarà commisurato alle somme effettivamente anticipate. Compiuta la somministrazione, vi si aggiungerà la parte degli interessi capitalizzati, che eccede il contributo pagato dallo Stato, e la somma totale così costituita darà l'ammontare definitivo del mutuo. La durata di anni trentacinque, di cui agli articoli 5 e 6, decorrerà, per il mutuatario, dalla data dell'ultima somministrazione, tranne che per i prestiti con la Cassa depositi, il cui ammontare comincerà dall'anno successivo a quello della somministrazione della prima rata del prestito.

#### Art. 9.

Al pagamento delle annualità dei prestiti e mutui ipotecari che saranno consentiti ai termini degli articoli 5 e 6 della presente legge, lo Stato contribuirà in ragione del due per cento sopra ogni cento lire di capitale iniziale mutuato, ed a tale servizio sarà iscritta

nel bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, per la durata di trentacinque anni, la somma di lire ventiquattromila.

Però, nei primi dieci anni il contributo potrà essere aumentato fino al 3 per cento, e negli ultimi dieci diminuito invece fino all'1 per cento, in maniera che complessivamente non superi la misura predetta del 2 per cento per ciascun mutuo e che la media degli stanziamenti da farsi in bilancio nell'intero periodo dei trentacinque anni non oltrepassi la cifra indicata di lire ventiquattromila.

Le eventuali eccedenze sulla predetta somma annua rimarranno vincolate, fino alla completa estinzione dei mutui, in garanzia e pagamento dei crediti degli Enti ed istituti sovventori per il capitale e per accessori.

#### Art. 10.

I contributi dello Stato, di cui è cenno nella presente legge, saranno esenti dall'imposta di ricchezza mobile.

I contratti di mutuo previsti dalla legge stessa saranno soggetti alla tassa fissa di una lira.

Le ipoteche da iscriversi a garanzia dei mutui saranno esenti dalla tassa ipotecaria e dagli emolumenti ai conservatori delle ipoteche.

Tutti gli atti occorrenti all'esecuzione della presente legge, anche per comprovare la proprietà, la libertà e il valore dei fabbricati o fondi offerti in garanzia dei mutui, saranno stesi su carta libera, rilasciati e compilati gratuitamente dai pubblici uffici.

#### Art. 11.

Le domande per il conseguimento dei mutui, in conformità degli articoli 5 e 6, corredate di tutti i documenti prescritti dal Regolamento, di cui all'articolo 14, saranno dirette al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e presentate al sindaco del Comune nel termine perentorio di sei mesi dalla data della pubblicazione del citato Regolamento.

I contratti di mutuo dovranno essere stipulati non più tardi di sei mesi dalla data del relativo decreto Ministeriale di concessione, sotto pena di decadenza.

Se il mutuo si somministra a rate, la somministrazione di esso dovrà essere compiuta entro ventiquattro mesi dalla stipulazione del contratto.

#### Art. 12.

Per gli edifici ricostruiti o straordinariamente riparati in conseguenza del terremoto, l'imposta comincerà a decorrere dopo cinque anni dal giorno in cui il fabbricato sarà divenuto atto all'uso od all'abitazione.

#### Art. 13.

È istituita una Commissione, da nominarsi con decreto Reale, con sede in Roma, composta di cinque membri, per dare parere sulle domande di prestiti e con le altre attribuzioni che saranno fissate dal Regolamento.

#### Art. 14.

Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare, con de-

creto Reale, il Regolamento per l'esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 18 agosto 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.  
DI BROGLIO.  
N. BALENZANO.  
GIOLITTI.  
G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

#### TABELLA A.

ELENCO dei Comuni danneggiati dal terremoto del 30 ottobre 1901:

Salò.  
Caccavero.  
Volciano.  
Puegnago.  
San Felice Scovolo.  
Vobarno.  
Polpenazze.  
Manerba.  
Portese.  
Soprazocco.  
Soiano del Lago.  
Moscolino.  
Moniga del Lago.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:  
*Il Ministro del Tesoro*  
DI BROGLIO.

*Il Numero 357 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Veduto il quarto comma dell'articolo 90 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, approvato col Nostro decreto del 29 giugno 1902, n. 281;

Veduti l'articolo 76 ed il primo comma dell'articolo 117 del Regolamento per l'esecuzione del citato testo unico, approvato col Nostro decreto del 10 luglio 1902, n. 296;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nell'articolo 76 e nel primo comma dell'articolo 117 del Regolamento sopraindicato, alle parole « novanta giorni », sono sostituite le parole « sei mesi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 31 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

# R. ISPettorato GENERALE PER

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti  
in confronto con quelli del corrispondente

1<sup>a</sup> PUBBLICAZIONE. — I prodotti approssimativi del mese

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell'esercizio 1901-902 in confronto del precedente esercizio 1900-901	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di luglio	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	del mese di luglio	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 luglio		

## Prodotti delle Reti principali e secondarie

### RETI PRINCIPALI.

#### MEDITERRANEA

Viaggiatori . . . . .	55,750,000	4,852,833	—	4,852,833	4,741,762	—	4,741,762	111,071	—
Trasporti a G. V. . . . .	12,000,000	862,627	—	862,627	847,369	—	847,369	15,258	—
» a P. V. acceler. . . . .	5,750,000	417,869	—	417,869	398,523	—	398,523	19,346	—
» a P. V. . . . .	74,400,000	5,851,911	—	5,851,911	5,606,834	—	5,606,834	245,077	—
Prodotti fuori traffico. . . . .	1,055,000	170,000	—	170,000	168,872	—	168,872	1,128	—
TOTALE . . . . .	148,955,000	12,155,240	—	12,155,240	11,763,360	—	11,763,360	+	391,880
Partecipazione dello Stato. . . . .	39,935,000	3,245,576	—	3,245,576	3,161,216	—	3,161,216	+	84,360

#### ADRIATICA

Viaggiatori . . . . .	42,300,000	4,304,868	—	4,304,868	4,084,890	—	4,084,890	219,978	—
Trasporti a G. V. . . . .	10,000,000	902,662	—	902,662	830,318	—	830,318	72,344	—
» a P. V. acceler. . . . .	9,100,000	608,532	—	608,532	603,032	—	603,032	5,500	—
» a P. V. . . . .	61,800,000	4,684,360	—	4,684,360	4,351,529	—	4,351,529	332,831	—
Prodotti fuori traffico. . . . .	510,000	49,989	—	49,989	47,389	—	47,389	2,600	—
TOTALE . . . . .	123,710,000	10,550,411	—	10,550,411	9,917,158	—	9,917,158	+	633,253
Partecipazione dello Stato. . . . .	33,256,600	2,829,740	—	2,829,740	2,671,379	—	2,671,379	+	158,361

#### SICULA

Viaggiatori . . . . .	3,520,000	287,987	—	287,987	283,327	—	283,327	4,660	—
Trasporti a G. V. . . . .	554,000	47,830	—	47,830	48,167	—	48,167	—	337
» a P. V. acceler. . . . .	500,000	17,000	—	17,000	16,443	—	16,443	557	—
» a P. V. . . . .	4,920,000	394,484	—	394,484	393,552	—	393,552	932	—
Prodotti fuori traffico. . . . .	60,800	6,905	—	6,905	9,990	—	9,990	—	3,085
TOTALE . . . . .	9,554,600	754,206	—	754,206	751,479	—	751,479	+	2,727
Partecipazione dello Stato. . . . .	308,400	22,240	—	22,240	22,412	—	22,412	—	172

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti di cui alle Convenzioni approvate in base

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione

I. SAINT-CYR.

# L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

principali e secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio 1902 al 31 luglio detto.  
periodo dell'esercizio finanziario 1901-902.

di luglio sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decedali. — 20 AGOSTO 1902.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenza dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di luglio	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 luglio	del mese di luglio	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 luglio		

## Mediterranea, Adriatica e Sicula.

### Reti principali riunite.

Viaggiatori . . . . .	101,570,000	9,445,688	—	9,445,688	9,109,979	—	9,109,979	335,709	—
Trasporti a G. V. . . .	22,554,000	1,813,119	—	1,813,119	1,725,854	—	1,725,854	87,265	—
» a P. V. acceler.	15,350,000	1,043,401	—	1,043,401	1,017,998	—	1,017,998	25,403	—
» a P. V. . . . .	141,120,000	10,930,755	—	10,930,775	10,351,915	—	10,351,915	578,840	—
Prodotti fuori traffico .	1,625,000	226,894	—	226,894	226,251	—	226,251	643	—
<b>TOTALE . . .</b>	<b>282,219,600</b>	<b>23,459,857</b>	<b>—</b>	<b>23,459,857</b>	<b>22,431,997</b>	<b>—</b>	<b>22,431,997</b>	<b>+</b>	<b>1,027,860</b>
Partecipazione dello Stato.	73,500,000	6,097,556	—	6,097,556	5,855,007	—	5,855,007	<b>+</b>	<b>242,549</b>

### Reti secondarie.

Mediterranea . . . . .	5,877,450	541,479	—	541,479	487,484	—	487,484	53,995	—
Adriatica . . . . .	9,762,500	905,925	—	905,925	818,918	—	818,918	87,007	—
Sicula . . . . .	2,559,900	186,995	—	186,995	178,372	—	178,372	8,623	—
<b>TOTALE . . .</b>	<b>18,199,850</b>	<b>1,634,399</b>	<b>—</b>	<b>1,634,399</b>	<b>1,484,774</b>	<b>—</b>	<b>1,484,774</b>	<b>+</b>	<b>149,625</b>
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di pre- videnza in ragione del 10 % per le Reti Medi- terranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	16,210,000	1,458,120	—	1,458,120	1,324,463	—	1,324,463	<b>+</b>	<b>133,657</b>

### Reti principali e secondarie riunite.

Mediterranea . . . . .	154,832,450	12,696,719	—	12,696,719	12,250,844	—	12,250,844	445,875	—
Adriatica . . . . .	133,472,500	11,456,336	—	11,456,336	10,736,076	—	10,736,076	720,260	—
Sicula . . . . .	12,114,500	941,201	—	941,201	929,851	—	929,851	11,350	—
<b>TOTALE . . .</b>	<b>300,419,450</b>	<b>25,094,256</b>	<b>—</b>	<b>25,094,256</b>	<b>23,916,771</b>	<b>—</b>	<b>23,916,771</b>	<b>+</b>	<b>1,177,485</b>
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	89,710,000	7,555,676	—	7,555,676	7,179,470	—	7,179,470	<b>+</b>	<b>376,206</b>

all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità.

Visto — *L'Ispettore Generale*  
V. OTTOLENGHI.

# REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 27, dal 30 giugno al 6 luglio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	Cuneo	Cuneo	Chiusa . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Scalenghe . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Biella	Bioglio . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte . . . . .				3	—	3	—	3	—
	Milano	Abbiategrosso	Abbiategrosso . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Milano	Milano . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vigentino . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Santa Brigida . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Telgate . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Clusone	Castiglione Pres. . .	»	1	—	4	2	2	—
	»	»	Lovere . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia . . . . .				7	—	10	2	8	—
	Vicenza	Asiago	Asiago . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto . . . . .				2	—	2	—	2	—
	Macerata	Camerino	Gagliole . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Foligno . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria . . . . .				2	—	2	—	2	—
	Firenze	San Miniato	Santa Croce sull'Arno.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Toscana . . . . .				1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Trinitàpoli . . . . .	equina	1	—	3	—	3	—
	Bari	Altamura	Grumo . . . . .	ovina	1	—	9	—	9	—
	Regione Meridionale Adriatica . . . .				2	—	12	—	12	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Carbonchio ematico</b>	<i>Caserta</i>	Piedim. d'Alife	San Gregorio . . . .	bovina	1	—	5	—	5	—
	<i>Napoli</i>	Napoli	Napoli . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Guardavalle . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Isca . . . . .	equina	1	—	2	—	2	—
	»	Cotrone	Crucoli . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				5	—	10	—	10	—
	<i>Sassari</i>	Alghero	Mara . . . . .	equina	1	—	1	1	—	—
	»	Nuoro	Silanus . . . . .	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	1	—	1	—
	<b>Sardegna . . . . .</b>				3	—	5	1	4	—
<b>Carbonchio sintomatico</b>	<i>Verona</i>	Bardolino	Malcesine . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Tregnago	Rovere di Velo . . .	»	1	—	22	—	11	11
	<b>Veneto . . . . .</b>				2	—	23	—	12	11
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato Vico . . . .	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	5	—	1	4
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				2	—	6	1	1	4
	<i>Chieti</i>	Vasto	Atessa . . . . .	equina	1	—	1	1	—	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . . .</b>				1	—	1	1	—	—
<b>Afta epizootica</b>	<i>Cuneo</i>	Alba	Bra . . . . .	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Somano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Cuneo	Borgo San Dalmazzo.	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Peveragno . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Roccasparvera . . .	»	12	—	20	19	1	—
	»	Mondovì	Battifollo . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Benevagienna . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Camerana . . . . .	»	7	8	10	18	—	—
	»	»	Igliano . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Marsaglia . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Monesiglio . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Paroldo . . . . .	»	—	11	—	8	—	3
	»	»	Perlo . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Priero . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Prunetto . . . . .	»	4	17	8	25	—	—
	»	»	Sale delle Langhe .	»	3	3	4	7	—	—
	»	»	Saliceto . . . . .	»	4	—	18	18	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Torino</i>	Pinerolo	Pinerolo . . . . .	bovina	1	—	15	15	—	—
	<i>Alessandria</i>	Casale Monf.	Casale Monferrato. .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Fubine . . . . .	»	2	—	2	2	—	—
	<i>Novara</i>	Biella	Coggiola . . . . .	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Postua . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	12	—	7	—	5
	»	»	Valle San Nicolao. .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	Domodossola	Malesco . . . . .	bovina	18	2	82	8	3	73
	»	Varallo	Alagna Sesia . . . .	»	—	49	—	35	—	14
	<b>Piemonte</b> . . . . .				<b>53</b>	<b>228</b>	<b>170</b>	<b>229</b>	<b>4</b>	<b>165</b>
	<i>Pavia</i>	Mortara	Castello d'Agogna .	bovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Dorno . . . . .	»	1	79	8	84	3	—
	»	»	Garlasco . . . . .	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Groppello Cairoli . .	»	3	14	98	4	—	108
	»	»	Lomello . . . . .	»	—	113	—	113	—	—
	»	»	Mortara . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mede . . . . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Ottobiano. . . . .	»	1	9	1	8	—	2
	»	»	Parona . . . . .	»	1	10	3	13	—	—
	»	»	San Giorgio . . . . .	»	2	23	41	25	—	39
	»	»	Vigevano . . . . .	»	1	243	48	46	1	244
	»	»	Id. . . . .	suina	—	26	—	26	—	—
	»	»	Zerbolò . . . . .	bovina	1	8	48	—	—	50
	»	<i>Pavia</i>	Bascapè . . . . .	»	1	25	25	50	—	—
	»	»	Carbonara . . . . .	»	—	134	—	19	2	113
	»	»	Costa Nobili . . . . .	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Ferrera Erbognone .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pavia . . . . .	»	1	5	16	—	—	21
	»	»	S. Martino Siccomario	»	1	117	17	16	—	118
	»	»	Torriano . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Travacò . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Villanova . . . . .	»	2	—	32	—	—	32
	»	Voghera	Verrua Siccomario .	»	—	6	—	2	—	4
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Vernate . . . . .	»	—	23	—	15	8	—
	»	Gallarate	Casorezzo. . . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	Lodi	Mulazzano . . . . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	San Fiorano . . . . .	»	1	1	6	7	—	—
	<i>Como</i>	Como	Blessagno . . . . .	»	6	26	8	22	—	12



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Como	Como	Carate Lario . . . .	bovina	1	—	10	10	—	—
	»	»	San Fedele . . . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	Varese	Cadrezzate . . . . .	»	3	—	14	14	—	—
	Bergamo	Bergamo	Bracco . . . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	Clusone	Gandellino . . . . .	»	2	6	2	—	—	8
	»	»	Valgoglio . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Verolanova	Verolavecchia . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	Cremona	Casalmaggiore	Drizzona . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	Crema	Camisano . . . . .	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Dovera . . . . .	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Izano . . . . .	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Ombriano . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pandino . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	San Bernardino . . . .	»	—	5	—	—	5	—
	»	Cremona	Cà d'Andrea . . . . .	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Duemiglia . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Isola Dovarese . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ossolaro . . . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Paderno . . . . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Pozzaglio . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Bassano . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	San Daniele . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Sesto Cremonese . . . .	»	—	55	—	55	—	—
	Lombardia . . . . .				35	1902	416	833	10	866
	Genova	Savona	Murialdo . . . . .	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cengio . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Liguria . . . . .				2	—	7	—	—	7
	Parma	Borgo S. Donn.	Polesine . . . . .	bovina	—	29	—	29	—	—
	»	Parma	San Pancrazio Par. . .	»	—	7	—	7	—	—
	Modena	Modena	Modena . . . . .	»	—	30	—	30	—	—
	Ravenna	Ravenna	Ravenna . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Emilia. F. . . . .				1	66	1	66	—	1
	Pisa	Pisa	Santaluca . . . . .	bovina	1	—	3	3	—	—
	Firenze	Firenze	Firenze . . . . .	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	San Miniato	Empoli . . . . .	bovina	1	—	7	—	—	7
	Toscana . . . . .				2	20	10	23	—	7
	Roma	Roma	Montelibretti . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	Lazio . . . . .				—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Caserta	Caserta	Arienzo . . . . .	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	Piedim. d'Alife	San Gregorio . . . .	suina	4	—	6	6	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			4	3	6	6	—	3
	Girgenti	Girgenti	Camastra . . . . .	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	Bivona	Casteltermini . . .	bovina	1	—	16	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	1	—	80	—	—	80
		Sicilia . . . . .			2	47	105	6	—	146
	Sassari	Sassari	Sennori . . . . .	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Sorso . . . . .	»	7	—	7	—	—	7
		Sardegna . . . . .			9	—	9	—	—	9
Tubercolosi	Mantova	Mantova	Mantova . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
		Toscana . . . . .			—	2	—	—	—	2
	Foggia	Foggia	Foggia . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
Morya e Farcino		Regione Meridionale Adriatica . . . .			1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Verona . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Ancona	Ancona	Polverigi . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria . . . . .			—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Pistoia	Pistoia . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana . . . . .			2	—	2	—	2	—
	Roma	Frosinone	Alatri . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Lazio . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Gravina . . . . .	equina	—	5	1	—	—	6
	»	Bari	Palo del Colle . . .	»	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . . . .			—	6	1	—	1	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	Caserta	Caserta	Maddaloni . . . . .	equina	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	Castelfirri . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	»	—	2	—	2	—	—
	Benevento	Benevento	Benevento . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Giorgio la M. .	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Olevano . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
Regione Meridionale Mediterranea . .					3	8	4	4	—	8
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	Verona	Verona	Verona. . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	Veneto . . . . .				—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Galluzzo . . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	Toscana . . . . .				—	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Castelnuovo . . . .	canina	—	—	4	—	4	—
	Regione Meridionale Adriatica . . . .				—	—	4	—	4	—
	Caserta	Nola	Nola . . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	—	1	—	1	—
Rogna	Perugia	Rieti	Scandriglia . . . .	ovina	—	96	—	10	—	86
	»	Terni	Stroncone . . . . .	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni . . . . .	»	—	417	—	—	—	417
	Marche ed Umbria . . . . .				—	630	—	10	—	620
	Aquila	Aquila	Barisciano . . . . .	ovina	—	1901	—	—	—	1901
	»	»	Bussi . . . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Caporciano . . . . .	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle. . . . .	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Castel d'Jeri . . . .	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Collepietro . . . . .	»	—	1190	—	—	—	1190
	»	»	Fagnano Alto . . . .	»	—	1667	—	—	—	1667
	»	»	Fontecchio . . . . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Molina Aterno . . . .	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Navelli. . . . .	»	—	14	—	1	—	13
	»	»	Ofena . . . . .	»	—	1800	—	—	—	1800

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Aquila</i>	Aquila	Prata d'Ansidonia .	ovina	—	220	—	—	—	220
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	Avezzano	Cappadocia . . . . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Magliano de' Marsi .	»	—	483	—	—	—	483
	»	»	Massa d'Albe . . . . .	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	Seurcola . . . . .	»	—	250	—	—	—	250
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fiamignano . . . . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	Sulmona	Castel di Sangro . .	equina	—	3	—	1	—	2
	»	»	Pacentro . . . . .	ovina	—	216	—	—	—	216
	»	»	Pettorano . . . . .	»	—	325	—	—	—	325
	»	»	Sulmona . . . . .	»	—	120	—	—	—	120
	<i>Foggia</i>	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	2426	—	—	—	2426
	Regione Meridionale Adriatica . . . . .					15795	—	4	—	15791
	<i>Caserta</i>	Sora	San Vittore del Lazio	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Viticuso ed Acquaf.	»	—	500	—	—	—	500
Regione Meridionale Mediterranea . .					—	800	—	—	—	800
<b>Morbo coitale maligno</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Cuneo</i>	Saluzzo	Savigliano . . . . .	—	—	17	—	15	2	—
	<i>Novara</i>	Novara	Inverio Inferiore . .	—	1	—	1	—	1	—
	Piemonte . . . . .					1	17	1	15	8
	<i>Milano</i>	Milano	Melegnano . . . . .	—	—	1	—	1	—	—
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Ambivere . . . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bergamo . . . . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	Treviglio	Calcio . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Romano . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Brescia</i>	Brescia	Bagnolo Mella . . .	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Gussago . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Chiari	Chiari . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Farfengo . . . . .	—	—	29	—	—	4	25
	<i>Cremona</i>	Crema	Castelgabbiano . . .	—	1	—	9	—	1	8
	»	Cremona	Cà d'Andrea . . . .	—	—	13	—	—	5	8
	»	»	Pozzaglio . . . . .	—	—	10	—	—	—	10
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola . . . . .	—	—	18	5	—	5	18

PAGINA

MANCANTE

PAGINA

MANCANTE

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	Potenza	Matera	Miglionico . . . . .	—	5	13	5	—	3	15
	»	»	Salandra . . . . .	—	—	24	—	4	20	—
	»	»	Stigliano . . . . .	—	1	—	8	—	8	—
	»	»	Tricarico . . . . .	—	1	—	11	—	11	—
	»	Potenza	Acerenza . . . . .	—	3	28	38	—	32	34
	»	»	Cancellara . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Tolve . . . . .	—	1	—	1	1	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				87	185	201	17	154	105
Barbone dei bufali	Caserta	Pied. d'Alife	Alife. . . . .	—	1	—	2	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea. . .				1	—	2	—	—	2
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre.	Macerata	Camerino	Visso . . . . .	ovina	—	—	2818	—	—	2818
	Perugia	Spoletto	Cerreto. . . . .	caprina	—	210	—	—	—	210
	»	»	Monteleone. . . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Norcia . . . . .	ovina	—	115	—	10	—	105
	»	»	Preci . . . . .	caprina	—	185	—	—	—	185
	»	»	Sellano. . . . .	»	1	—	7	—	—	7
	Marche ed Umbria . . . . .				1	523	2825	10	—	3338
	Roma	Roma	Roma . . . . .	ovina	—	1800	—	1800	—	—
	»	Velletri	Bassiano . . . . .	»	—	234	—	73	—	161
	Lazio . . . . .				—	2034	—	1873	—	161
	Aquila	Aquila	Cagnano . . . . .	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Scoppito . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	11	—	9	—	2
	»	Avezzano	Balsorano . . . . .	ovina	—	140	—	30	—	110
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	242	—	42	—	200
	»	Cittaducale	Amatrice . . . . .	ovina	2	—	1100	—	—	1100
	»	»	Id. . . . .	caprina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Borgovelino . . . . .	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Cittaducale . . . . .	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Fiamignano . . . . .	ovina	—	110	—	—	—	110
	Regione Meridionale Adriatica. . . . .				8	604	1111	126	—	1589
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola . . . . .	ovina	1	—	60	9	—	51
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	—	60	9	—	51

## RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI			
			precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 giugno al 6 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti che restano ammalati
Peste bovina . . . . .	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa . . . . .	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	equina	3	—	6	1	5
	bovina	20	—	29	2	27
	ovina	1	—	9	—	9
	suina	1	—	1	—	1
Carbonchio sintomatico . . . . .		25	—	45	8	42
	equina	1	—	1	1	—
	bovina	3	—	24	1	12
	suina	1	—	5	—	1
Afta epizootica . . . . .		5	—	30	2	18
	bovina	103	1564	629	1095	23
	ovina	1	69	89	32	—
	caprina	—	9	—	6	—
Tubercolosi . . . . .	suina	4	26	6	32	—
		108	1668	724	1165	23
	bovina	2	2	2	—	2
	equina	8	15	10	4	6
Morva e Farcino . . . . .	—	—	—	—	—	—
Valuolo ovino . . . . .	—	—	—	—	—	—
Rabbia . . . . .	canina	—	—	7	—	7
Rogna . . . . .	equina	—	3	—	1	—
	ovina	—	17222	—	13	—
		—	17225	—	14	—
		—	—	—	—	—
Morbo contagioso maligno . . . . .	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini . . . . .	—	127	880	480	109	313
Barbone dei buoi . . . . .	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	ovina	—	2411	3978	1924	—
	caprina	—	750	18	94	—
		—	3161	3996	2018	—
		—	—	—	—	5189

## MINISTERO DEL TESORO

## Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50<sup>o</sup>, cioè: N. 1,267,007 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 2185, al nome di Coen Nella di Achille, nubile, domiciliata in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, men-

trechè doveva invece intestarsi a Coen Giuseppa - Fortunata - Rosa-Nella di Achille, nubile, domiciliata in Firenze, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 agosto 1902.

Pel Direttore Generale  
A. CASINI.



RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1,127,493 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 225, al nome di Coccozza Abele fu Palmerino, domiciliato in Picinisco (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coccozza Abele fu Francesco - Maria - Palmerino, domiciliato in Picinisco (Caserta), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1902.

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 26, in data 11 ottobre 1899, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Pesaro pel deposito della cartella del Consolidato 5 0/0, N. 399,065 della rendita di L. 100, esibita pel tramutamento al nome della signora Rossi Amelia, moglie di Commento Felice, domiciliata a Fano, con annotazione di vincolo dotale.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, sarà consegnato all'avv. Rossi Alessandro fu Cesare, o a chi per esso, il corrispondente certificato per detta rendita di L. 100, N. 1,197,498, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 agosto 1902.

Per il Direttore Generale  
A. CASINI.

## Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 agosto, in lire 100,55.

## MINISTERO

## D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

## Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

29 agosto 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 1/2 % lordo	103,12 5/8	101,12 5/8
	4 1/2 % netto	113,21 3/8	112,08 7/8
	4 % netto	102,85 3/8	100,85 3/8
	3 1/2 % lordo	69,25	68,05

## CONCORSI

## Consiglio Provinciale Scolastico di Napoli

## AVVISO.

È aperto il concorso a due posti vacanti di studio nel 3° R. Educatore « Regina Margherita » di Napoli, da conferirsi dal Ministero dell'Istruzione Pubblica su proposta del Consiglio provinciale scolastico, a favore delle figliuole degli'insegnanti che hanno ufficio nelle scuole pubbliche di questa provincia.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da centesimi 60, dovranno essere presentate all'Ufficio provinciale scolastico, non più tardi del 10 settembre prossimo, corredate dai seguenti documenti:

- 1.º atto di nascita rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, da cui risulti che la concorrente non ha meno di sei anni compiuti nè più di dodici;
- 2.º atto di vaccinazione e di vaiuolo naturale;
- 3.º attestato medico di sana costituzione fisica;
- 4.º documenti che provino lo stato di famiglia (civile e finanziario);
- 5.º certificato da cui risulti che uno o ambedue i genitori hanno ufficio nelle scuole pubbliche della provincia di Napoli;
- 6.º obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni stabilite dallo Statuto dei RR. Educatori.

Napoli, addì 15 agosto 1902.

Pel Prefetto Presidente  
CAVAZZA.

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Giorni sono abbiamo riprodotto dal *Novoie Wremja*, di Pietroburgo, un articolo in cui si sosteneva che non ad un concerto europeo, ma alla sola Russia spetta il diritto di designare le riforme in Macedonia e d'introdurle essa stessa. Altri giornali russi appoggiano le vedute del *Novoie Wremja*; di questo avviso non è però l'ufficioso *Novosti*, il quale tratta la questione con criteri affatto diversi.

« I fautori di questa idea, dice il *Novosti*, dimenticano che la Russia, per far questo senza por tempo in mezzo, dovrebbe semplicemente dichiarare un'altra guerra alla Turchia. Se non che, la Russia ha firmato il trattato di Berlino nel quale ad essa, come alle altre Potenze firmatarie, sono assegnati i precisi limiti per l'intervento nella soluzione della questione macedone.

« Il diritto della Russia di esercitare un'azione speciale nella questione suddetta, subentrerebbe soltanto dopo che si fossero dimostrati inefficaci tutti i passi collettivi delle grandi Potenze per l'applicazione integrale del trattato di Berlino o per la sua revisione, alla quale la Turchia non potrebbe sottrarsi.

« Chi può affermare che le grandi Potenze solidalmente unite nell'affermazione concorde e disinteressata di un principio umanitario, non conseguirebbero quanto chiedessero? Finora si è fatto così poco a tale riguardo, che sarebbe arrischiato il giudicare come un sicuro insuccesso diplomatico la concorde ingerenza delle grandi Potenze nella questione macedone; la quale si è talmente inasprita in questi ultimi tempi, da richiedere pronte ed efficaci misure per scongiurare seri guai e forse dolorose complicazioni ».

Un telegramma da Washington annunzia che gli armatori degli Stati-Uniti, temendo la concorrenza delle marine estere nell'istmo e nel futuro canale di Panama, si sono rivolti al Governo di Washington pregandolo di proclamare territorio americano una zona di 10 chilometri dei due lati del futuro canale. I porti di Panama e Colon verrebbero così trasformati in porti americani.

Ora, siccome la legislazione degli Stati-Uniti non autorizza la navigazione di cabotaggio nelle acque americane che sotto bandiera nazionale, il monopolio della navigazione tra le coste degli Stati-Uniti e l'istmo resterebbe esclusivamente nelle mani degli armatori americani, e le linee transatlantiche europee ne sarebbero escluse.

Gli armatori stessi hanno chiesto pure il monopolio del trasporto di tutto il materiale che occorrerà per i lavori di costruzione del canale.

Un altro telegramma da Washington annunzia che il presidente Roosevelt, il quale si trova presentemente a Portland nel Maine, vi ha tenuto un discorso, in cui si pronunciò per la sistemazione legale delle corporazioni nazionali, per la stipulazione di trattati di reciprocità con Cuba e per la necessità di una grande e potente flotta, la quale è la miglior garanzia per il mantenimento della pace.

Si ha per telegrafo da Londra che in quei circoli politici si ammette che la visita dello Scià di Persia abbia avuto importanza politica e che sia stata, per lo Scià, feconda di risultato soddisfacente.

Il Governo inglese avrebbe dichiarato allo Scià che l'accordo stipulato tra la Russia e l'Inghilterra non è diretto ai danni della Persia e che anzi l'accordo stesso, nell'interesse di ambedue le Potenze, ha lo scopo di tutelare l'indipendenza e l'integrità della Persia.

La *Kölnische Zeitung* riceve una lunga corrispondenza da Tokio sugli attuali rapporti fra il Giappone e la Russia.

Nel Giappone, secondo il corrispondente della *Kölnische*, si sarebbe manifestata una corrente favorevole ad un accordo amichevole con la Russia, la quale fa capo ad un'associazione russo-giapponese che si propone appunto di coltivare le relazioni amichevoli con la Russia. Questa associazione avrebbe l'appoggio di influentissimi personaggi, come il marchese Ito ed il conte Enouje. Anche una parte della stampa giapponese caldeggia assiduamente il riavvicinamento russo-giapponese.

## Il viaggio di S. M. il Re in Germania

Diamo il seguito dei dispacci giunti all'*Agenzia Stefani*:

*Potsdam, 29.*

S. M. il Re d'Italia ha ricevuto oggi il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, trattenendolo in lungo colloquio.

*Berlino, 29.*

Il Ministro italiano degli Affari Esteri, on. Prinetti, accompagnato dal conte Emanuele Prinetti, è giunto da Potsdam alle ore 12,30.

Il Ministro, in carrozza di Corte, si è recato alla Cancelleria imperiale, ove è stato ricevuto dal conte de Bülow, col quale si è trattenuto in una lunga conferenza.

Ieri, dopo il ricevimento del Corpo diplomatico al Palazzo Reale, l'on. Prinetti ricevette la visita dell'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, De Szöcsényi.

Oggi, alle ore 15, l'on. Prinetti si è recato a restituirgli la visita all'Ambasciata.

Il Ministro Prinetti riparte per Potsdam alle ore 16.

*Berlino, 29.*

Il Re e l'Imperatore giungeranno con treno speciale di Corte a Berlino e scenderanno alla stazione della ferrovia di Potsdam domattina, alle ore 8,40.

Tutte le strade che dalla stazione conducono alla grande piazza d'Armi di Tempelhof, sono riccamente addobbate con festoni, stemmi, monogrammi e bandiere italiane e tedesche.

Parteciperà alla rivista tutto il presidio di Berlino, cioè circa 30,000 uomini.

Le truppe si schiereranno alle 8,80: la fanteria in colonne serrate, la cavalleria in colonne spiegate e l'artiglieria in larghe colonne.

Il Re e l'Imperatore percorreranno il fronte delle truppe. Quindi avrà luogo il defilé.

Dopo il rapporto, l'Imperatore ed il Re si metteranno alla testa della Compagnia delle bandiere e la ricondurranno al Castello.

Il barometro lascia prevedere per domani un'ottima giornata.

*Potsdam, 29.*

Nella caccia, che ha avuto luogo stamane, il Re d'Italia ha ucciso tre cervi. Nel pomeriggio, al Castello di Babelsberg, ha avuto luogo un pranzo al quale l'Imperatore ha invitato numerosi ospiti.

Il pranzo è stato servito in parecchie tavole; nella prima tavola, di forma rotonda, il Re d'Italia sedeva alla destra dell'Imperatrice; venivano poi la Principessa Federico Leopoldo, l'Ambasciatore, generale Lanza, il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, la Marchesa Imperiali, l'Imperatore Guglielmo, la Contessa de Bülow, il generale Ponzio-Vaglia, il gran ciambellano, conte di Solms-Baruth e l'on. Ministro Prinetti, il quale si trovava così alla sinistra dell'Imperatrice.

Nelle altre tavole si trovavano ai posti d'onore il Principe Imperiale, il Principe Federico Leopoldo, il Principe Federico Enrico, la contessa Broekdorff ed il Principe Eitel Federico.

*Potsdam, 29.*

Il Re d'Italia e l'Imperatore Guglielmo in *dog-cart*, soli, si recarono a Klein Glincke presso la Principessa Federico Leopoldo, ove ebbe luogo un *déjeuner* di famiglia. Lo stesso Imperatore guidava i cavalli della vettura.

A Sans-Souci gli alunni delle scuole, che si trovavano a passeggio nei viali del parco, avendo scorto i Sovrani, fecero ala al loro passaggio, salutandoli con ripetuti *urrah*.

Alle ore 3 pom. dopo il *déjeuner*, la Famiglia Imperiale ed il Re, coi rispettivi seguiti, salirono sull'*yacht Alexandra*, ancorato a Glincke e si diressero a Wannsee fino all'altezza della Torre Imperatore Guglielmo I; indi ritornarono fino alla stazione dei marinai, ove i Sovrani sbarcarono, facendo poscia ritorno in vettura al Nuovo Palazzo.

L'Imperatore ed il Re, soli, presero nuovamente posto nel *dog-cart*.

Durante la gita, l'*yacht Alexandra* aveva issato sull'albero maestro lo stendardo del Re d'Italia ed a poppa quello imperiale.

*Potsdam, 29.*

Stasera ha avuto luogo la splendida illuminazione del Castello e del parco di Babelsberg in onore del Re d'Italia.

Il Castello illuminato a fuochi di bengala risplendeva da lontano. La grande fontana coi suoi giuochi d'acqua era illuminata a vari colori. La Havel illuminata a giorno offriva uno spettacolo pittoresco. Le imbarcazioni illuminate con lanterne dai colori ita-

liani, coprivano completamente l'acqua, e le case sulla riva del fiume erano pure splendidamente illuminate.

Una grande folla gremiva la riva del fiume per godere il magnifico spettacolo.

*Berlino, 30.*

Il treno speciale col Re d'Italia, l'Imperatore, l'Imperatrice, i Principi e le Principesse, giunse alle 8,42 alla stazione della Grossgoerchenstrasse di Berlino.

Il marciapiede della stazione, la scala e il cortile interno della stazione stessa erano coperti con tappeti.

Nel cortile attendevano gli scudieri che tenevano i cavalli del Re, dell'Imperatore e dell'Imperatrice. Fuori del cortile, a destra della porta d'uscita, era il cavallo del Kronprinz. Sulla piazza, a destra, erano scudieri e soldati dei corazzieri bianchi e dei dragoni della Guardia, che tenevano i cavalli per seguiti.

Il Re indossava l'uniforme del 13° reggimento Ussari e montava un cavallo sauro con gualdrappa bleu-cielo e rosso.

I Sovrani mossero alle ore 8,44 dalla stazione per il campo di Tempelhof.

Il Re Vittorio Emanuele cavalcava tra l'Imperatrice Augusta Vittoria, che gli stava a sinistra, e l'Imperatore Guglielmo, che gli stava a destra.

Subito dopo il Re, veniva il Principe Imperiale ed indi un numeroso e brillantissimo seguito a cavallo. Seguivano poi alcuni drappelli di cavalleria.

Venivano poi in carrozza alla *Daumont*, tirata da quattro cavalli, la Principessa Vittoria, Luisa, il Principe Gioacchino e la Principessa Federico Leopoldo. Seguivano infine una dozzina circa di carrozze di Corte, nelle quali si trovavano il conte de Bülow, il Ministro Prinetti, i Ministri ed i personaggi dei seguiti.

Nell'ultima vettura erano le provvigioni per la colazione che deve aver luogo all'aria aperta sul terreno della rivista.

*Berlino, 30.*

Fino dalle ore 8 di stamane una grande folla si era ammassata nei pressi della stazione per attendere l'arrivo delle LL. MM.

I balconi erano pure enormemente gremiti.

Il treno Imperiale entrò lentamente nella stazione.

La vettura ove si trovavano i Sovrani sostò dinanzi al tappeto disteso sul marciapiede e le LL. MM. discesero subito, uscendo dalla stazione.

Appena i Sovrani apparvero, la folla fece un'imponente dimostrazione, salutandoli il Re d'Italia con entusiastiche acclamazioni ed agitando i cappelli ed i fazzoletti.

I Sovrani salutavano affabilmente. L'Imperatrice specialmente inchinava la testa e sorrideva alla folla.

Il compito della polizia non fu facile, di fronte all'immensa folla entusiasta, recatasi a vedere e salutare di nuovo il Re d'Italia, il quale era manifestamente commosso per l'imponente dimostrazione in suo onore.

La temperatura è dolce, il cielo è coperto da leggiere nubi bianche. Tutto promette quindi che la rivista riuscirà splendida.

*Berlino, 30.*

La grande rivista delle truppe del corpo d'armata di Berlino è stata favorita da un tempo splendido. Spirava una fresca brezza. Le uniformi brillavano al sole. Le strade che conducono al campo di Tempelhof erano gremite da una folla enorme. Si vedevano gruppi di persone anche sui tetti delle case.

Intorno al campo della rivista la folla si addensava pure numerosissima; si notava una quantità di vetture così grande come non si era veduta in altre occasioni. Moltissime erano le signore in eleganti *toilettes*. Vi erano pure numerosi membri della Colonia italiana, le Autorità civili e militari in grande uniforme.

Lo spettacolo era meraviglioso.

Le truppe si schierano al suono di marcie militari.

Sull'ala destra prendono posto gli stati maggiori generali, gli addetti militari esteri ed i Principi presenti a Berlino.

Giunge lo squadrone che reca le bandiere della cavalleria, preceduto da due tamburi giganteschi del reggimento della Guardia del Corpo; giunge dopo la compagnia che reca le bandiere della fanteria.

Alle ore 8,45 giunge il treno Imperiale. L'Imperatore indossa l'uniforme del 1° reggimento della Guardia, col Gran Cordone dell'Ordine militare di Savoia ed il Collare e la Placca dell'Annunziata; il Re d'Italia indossa l'uniforme del 13° ussari con la fascia dell'Aquila Nera; l'Imperatrice veste l'uniforme del Suo reggimento dei corazzieri col tricorno; il Kronprinz ha l'uniforme del 1° reggimento della Guardia.

Le LL. MM. ed il Principe, scesi dal trono, salgono a cavallo e si dirigono al galoppo verso l'ala destra delle truppe seguiti dai loro brillantissimi seguiti nei quali sono molto ammirate le uniformi degli ufficiali italiani.

La Principessa Federico Leopoldo, il Principe Gioacchino, la Principessa Vittoria Luisa e le Dame di Corte seguono in vetture.

*Berlino, 30.*

S. M. il Re d'Italia partirà domattina alle ore 9 dalla stazione di Wildpark.

Il treno Reale giungerà a Francoforte alle ore 18.

Il Re Vittorio Emanuele si fermerà due ore per passarvi in rassegna il Suo reggimento; indi proseguirà per l'Italia.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

Il Pro-Sindaco di Roma ha inviato il telegramma seguente:

« Al Borgomastro di

« Berlino.

« Roma, riconoscente per le affettuose accoglienze prodigate al suo Re dall'Imperatore scienziato, soldato ed artista, onore della patria tedesca, ed egualmente sensibile per gli spontanei, calorosissimi festeggiamenti fatti al suo amato Sovrano dalla forte e gentile cittadinanza berlinese, trae da tali manifestazioni di Sovrano e di Popolo il faustissimo auspicio che Germania ed Italia procederanno sempre balde e concordi precorritrici di civiltà e di progresso nel mondo.

« Pro-Sindaco: *Palomba* ».

Stamane, alle ore 9, è giunto a Ferrara S. A. R. il Conte di Torino, alla testa del reggimento lancieri di Novara, ricevuto dalle Autorità civili e militari e da moltissime Associazioni con bandiere.

L'Augusto Principe, seguito dal Suo reggimento e dalle Associazioni, percorse le vie imbandierate e pavesate e gremite dalla folla, che gli fece un'entusiastica dimostrazione.

S. A. R. si recò quindi al palazzo del duca Massari, del quale è ospite.

Le acclamazioni continuando calorosissime, S. A. R. si affacciò al balcone a ringraziare, mentre la folla, fra un entusiasmo indescrivibile, acclamava Casa Savoia.

**Zone malariche.** — Acciò non venga erroneamente interpretata la notizia pubblicata recentemente circa i provvedimenti sottoposti alla firma di S. M. per la delimitazione delle zone malariche, agli effetti della legge 2 novembre 1901 e del relativo Regolamento approvato con decreto 30 marzo 1902, si reputa opportuno chiarire come, per amore di brevità, si sia pubblicato l'elenco dei Comuni nei quali si è constatata l'esistenza di zone malariche.

Con ciò, tranne pochissime eccezioni, non si è inteso dichiarare che tutto il territorio d'ogni singolo Comune sia infetto di malaria, ma che nella circoscrizione territoriale di ciascuno dei Comuni

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Liguria*, della N. G. I., proveniente da Napoli e Genova, è giunto a New-York; l'*Umbria*, è partita da Buenos-Ayres, diretta a Genova; il *Po* è passato a Suez, proseguendo per Massaua; il *Bisagno*, proveniente da Bombay, da Singapore prosegue per Hong-Kong; il *Raffaele Rubattino* da Bombay ha proseguito per Genova. La *Città di Genova*, della Veloce, è partita da Rio Janeiro, diretta a Genova; la *Duchessa di Genova* è giunta a Montevideo. Il *De Satrustegni*, della Compagnia Transatlantica di Barcellona, è giunto a Buenos-Ayres.

**(Agenzia Stefani)**

**TORINO, 29.** — La linea telefonica con Parigi è interrotta.

*Li 29 agosto 1902.*

**Probabilità:** venti deboli o moderati prevalentemente intorno a levante; cielo nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna con alcune piogge e qualche temporale, vario sul versante Tirrenico, sereno altrove.

**Roma, li 29 agosto 1902.**

**RAFFAELE TUMINO** *Gerente responsabile.*